



Pavia, martedì 11 aprile 2017
Collegio Ghislieri, Aula Goldoniana

Goldoni nel Nuovo Millennio

Una giornata per celebrare l'allievo più illustre del Collegio Ghislieri. Tema: con Goldoni nel Nuovo Millennio. Tanti ospiti d'onore per due importanti anniversari pavesi

Pavia, xx marzo 2017 – Martedì 11 aprile 2017 il Collegio Ghislieri rende omaggio a Carlo Goldoni, il suo alunno più celebre, con l'ormai tradizionale Giornata Goldoniana, a cura di **Maria Pia Pagani**, docente di Letteratura Teatrale all'Università di Pavia. Il tema scelto per l'edizione di quest'anno è **Con Goldoni nel Nuovo Millennio**, che guarda alla fortuna del grande commediografo veneziano in uno snodo epocale, e comprende un'analisi del lavoro dei registi Massimo Castri, Giorgio Strehler, Luca Ronconi, Giorgio Sangati.

Quest'anno la Giornata Goldoniana festeggia il suo decennale (2007-2017) legandosi alle celebrazioni del 450° anniversario della fondazione del Collegio Ghislieri (1567-2017). Ospiti d'onore saranno gli studiosi **Roberto Alonge**, **Paolo Bosisio**, **Valentina Garavaglia**, **Paolo Quazzolo**, il regista teatrale **Giorgio Sangati** e l'attore e celebre interprete goldoniano **Ferruccio Soleri**.

La Giornata Goldoniana si articolerà in **quattro momenti**:

Istituto Superiore "Adelaide Cairoli", Aula Tobia – ore 11.00

Nella sessione mattutina **Spazi e sonorità goldoniane nell'era del web**, Maria Pia Pagani proporrà una riflessione sull'utilità (e i limiti) di internet al fine di trasmettere l'emozione di un allestimento e il ricordo performativo di alcuni grandi artisti. **Nel Nuovo Millennio, la rete può davvero sfidare l'effimero teatrale?** L'intervento prenderà in esame **varie commedie goldoniane presenti online**, considerando casi di teatro *en plein air*, rappresentazioni in veneziano e in italiano, trailer e promo di spettacoli d'autore, reportage giornalistici.

Collegio Ghislieri, Aula Goldoniana – ore 15.30

La sessione pomeridiana **Quattro registi per Goldoni** sarà aperta dal saluto di Maurizio Harari, direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia. Seguiranno gli interventi di Roberto Alonge (Università di Torino), Valentina Garavaglia (IULM di Milano), Paolo Quazzolo (Università di Trieste) e del regista Giorgio Sangati (Teatro Stabile del Veneto), nei quali saranno rispettivamente presi in esame: *La trilogia della villeggiatura* nell'allestimento di Massimo Castri, *Il ventaglio* nell'allestimento di Luca Ronconi, le sceneggiature di Giorgio Strehler per l'originale televisivo sulla vita di Carlo Goldoni e il recente allestimento della commedia *Le donne gelose* realizzato da Giorgio Sangati.



Moderà il dibattito Maria Pia Pagani che, in conclusione, presenterà il **progetto internazionale *The Theatre Times*** (<https://thetheatretimes.com>) di cui è responsabile per l'Italia, e i report di ricerca goldoniani in esso presenti. *"Si tratta di un progetto internazionale che si avvale di oltre settanta collaboratori selezionati da ogni parte del mondo e che si propone di essere la più grande fonte online esistente di notizie e report teatrali"*, spiega Maria Pia Pagani. *"Lanciato pochi mesi fa, nell'autunno 2016, con redazioni di base a New York e Londra, sta conquistando un massiccio pubblico di lettori in ciascun continente. Questa circolazione di informazioni a livello globale favorisce contatti e scambio di idee, aprendo anche nuove prospettive didattiche"*

Collegio Ghislieri – ore 18.00

Percorso di visita guidata alla scoperta dei 450 anni di storia del Ghislieri: una piccola anticipazione dell'allestimento *«L'esperienza che mi cambiò forse più di ogni altra»*. *La storia del Ghislieri raccontata attraverso i suoi alunni.*

Collegio Ghislieri, Aula Goldoniana – ore 21.00

Nella sessione serale, **Ferruccio Soleri** del Piccolo Teatro di Milano, dialogherà con Paolo Bosisio (Università di Milano) evocando il lungo lavoro che ha portato al successo *Arlecchino servitore di due padroni*. *"Un'occasione unica – aggiunge la dottoressa Pagani - per conoscere un artista geniale che ha traghettato la fortuna di Goldoni nel Nuovo Millennio, raccogliendo il plauso degli spettatori in ogni continente"*.

La Giornata Goldoniana

"Goldoni non sarebbe stato Goldoni se non avesse studiato al Collegio Ghislieri": è con queste parole che Maria Pia Pagani, curatrice della Giornata Goldoniana, apre ogni edizione. Parole che sottolineano l'importanza e la singolarità dell'esperienza pavese del giovane Carlo, che proprio qui vide nascere quella vocazione teatrale che fece di lui uno degli autori più importanti nel panorama italiano ed europeo, la cui fortuna è vivissima ancora oggi. Parole che sottolineano **il recupero critico-storiografico degli anni pavesi di Goldoni** finora operato con questo evento, e che oggi trovano un significato particolare nell'ambito delle celebrazioni per il **450° anniversario di fondazione del Collegio Ghislieri**.

Istituita nel 2007 in occasione del terzo centenario della nascita del grande commediografo veneziano, la Giornata Goldoniana ha sempre incontrato il favore del pubblico per la sua formula innovativa e la vivacità della sua proposta culturale. Ogni edizione è dedicata a un tema diverso, selezionato seguendo un filo conduttore capace di gettare una luce nuova sulla variegata produzione goldoniana e i suoi sviluppi dal XVIII secolo a oggi.

Ingresso libero.

Per informazioni e accrediti: didattica@ghislieri.it
Segreteria organizzativa: **Layla Colamartino** e **Matteo Quinto**

Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di frequenza.



Ospiti e relatori

Roberto Alonge, già professore di Storia del teatro all'Università di Torino, ora in pensione, insegna a titolo gratuito Lingue e letterature nordiche presso il medesimo Ateneo. Ha pubblicato numerosi libri su figure e momenti della drammaturgia e del teatro tra Cinquecento e Novecento, due dei quali dedicati a Goldoni (*Goldoni. Dalla Commedia dell'Arte al dramma borghese*, 2004; *Goldoni il libertino. Eros violenza morte*, 2010), tre a Ibsen e tre a Pirandello. Ha diretto la *Storia del teatro moderno e contemporaneo* di Einaudi e nel 1988 ha fondato la rivista teatrale "Il castello di Elsinore", che dirige tuttora. È anche autore di un pamphlet intitolato *Asini calzati e vestiti. Lo sfascio della scuola e dell'Università dal '68 a oggi*, pubblicato nel 2005.

Paolo Bosio, già professore di Storia del teatro all'Università di Milano, è regista d'opera e direttore artistico di teatri e festival internazionali. Ha collaborato con Strehler e con il Piccolo Teatro, accompagnando anche diverse tournée dell'*Arlecchino servitore di due padroni* all'estero. È autore di molte pubblicazioni sul teatro tra Settecento e Novecento, tra cui *Carlo Gozzi e Goldoni. Una polemica letteraria con versi inediti e rari* (1979), *Il teatro di Goldoni sulle scene italiane del Novecento* (1993), *Tra Goldoni e Strehler: Arlecchino e la Commedia dell'Arte* (2007). Ha curato un'importante edizione delle *Memorie* di Goldoni, uscita nel 1993 per Mondadori, e la *Autobiografia per immagini* di Giorgio Strehler (2010). Nel 2016 ha ricevuto la laurea *honoris causa* dall'Università di Galati (Romania). Con Soleri e Strehler ha condiviso avventure indimenticabili sui palcoscenici del mondo.

Valentina Garavaglia è docente di Fondamenti di teatro moderno e contemporaneo e di Produzione e organizzazione del teatro contemporaneo all'Università IULM di Milano. Tra le sue pubblicazioni: *La parola alla scena: cinquecento anni di teatro raccontati dalla regia teatrale in Italia* (2012), *Teatro e spettacolo nella società multimediale* (2012), *Paolo Grassi e Jean Vilar: due esperienze in Europa tra economia e conoscenza* (2013). Insieme a Carlo Fontana ha curato la raccolta di scritti giornalistici di Paolo Grassi *Il coraggio della responsabilità* (2009). Con Paolo Bosio ha curato *Re Cervo* (2013) per l'Edizione Nazionale delle opere di Carlo Gozzi, e ha collaborato all'edizione delle *Memorie inutili* (2006). Dirige, per la casa editrice Bulzoni, le due collane "Le fonti dello spettacolo teatrale" e "I Quaderni di Gargnano". Tiene seminari di animazione presso la Casa di reclusione di Milano-Bollate.

Paolo Quazzolo è docente di Storia del teatro presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste. Dottore di ricerca in Italianistica, nell'ambito della ricerca si occupa di problematiche inerenti il teatro dell'Ottocento e del Novecento – con particolare riguardo alla nascita della regia, ai rapporti fra teatro e società di massa, e alla produzione drammaturgica degli ultimi cinquant'anni. Studia inoltre il teatro del Settecento e collabora all'Edizione Nazionale delle opere di Carlo Goldoni, per la quale ha curato la tragedia *Rosmonda* (2009). Ha al suo attivo numerose pubblicazioni, tra cui l'edizione del volume di Giorgio Strehler *Mémoires. Sceneggiature per l'originale televisivo sulla vita di Carlo Goldoni* (2013). Collabora con i teatri triestini, anche in relazione a progetti didattici e culturali in sinergia con l'Università.

Giorgio Sangati, regista, si è laureato in Scienze della Comunicazione presso l'Università di Padova. Nel 2005 si è diplomato alla Scuola del Piccolo Teatro di Teatro di Milano, e si è perfezionato con Lev Dodin, Anatolij Vassiliev e Yoshi Oida. Ha lavorato come attore e come assistente di regia con diversi maestri, tra cui Gianfranco De Bosio e Luca Ronconi. È stato segnalato per il Premio Hystrio alla vocazione teatrale (2005) e per il Premio Giovani Realtà del Teatro (2009 e 2010). Dal 2006 si occupa di regia (sia prosa che lirica), drammaturgia e formazione. Dal 2007 fa parte del cast di *Arlecchino servitore di due padroni*. Di Goldoni ha allestito *Gl'innamorati* (2014) e *Le donne gelose* (2015). Per il Carnevale di Venezia del 2016 ha allestito *Arlecchino furioso*.



Ferruccio Soleri, classe 1929, fiorentino, si è diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico e si è perfezionato con Jacques Lecoq a Parigi. Ha debuttato al Piccolo Teatro nel 1957 con *La favola del figlio cambiato* di Pirandello, per la regia di Orazio Costa. Nel 1959 viene scelto da Giorgio Strehler per sostituire Marcello Moretti nel ruolo di protagonista in *Arlecchino servitore di due padroni*, interpretazione che nel 2017 festeggia 57 anni, e che gli è valsa un posto nel Guinness dei Primati e il Leone d'Oro alla carriera nel 2006. Artista di fama mondiale, dal 2007 è ambasciatore Unicef. Nel 2010 è stato nominato Grande Ufficiale della Repubblica Italiana.

Maurizio Harari, ghisleriano, è professore ordinario di Etruscologia e Antichità Italiche e direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia. Suo ambito di studio privilegiato è quello del mondo figurativo degli Etruschi, ma - nella convinzione che ciò che noi chiamiamo cultura classica acquisti senso e vitalità nel suo costante confronto col moderno - la sua produzione saggistica sempre più spesso guarda ai variegati aspetti della fortuna dell'antico in Europa. È stato ospite d'onore nella Giornata Goldoniana 2014, offrendo un'interessante riflessione sul tema "Il buon gusto delle antichità", in relazione alla commedia *La famiglia dell'antiquario*.

Maria Pia Pagani è docente di Letteratura teatrale, Istituzioni di regia e Discipline dello spettacolo all'Università di Pavia. Dottore di ricerca in Filologia moderna, è socio del PEN Club e autrice di numerosi saggi scientifici di argomento teatrale (scritti in italiano, inglese e russo), tra cui la monografia *I mestieri di Pantalone. La fortuna della maschera tra Venezia e la Russia* (2007, Premio giovani per studi e ricerche sulla Cultura Popolare Veneta), e vari contributi sulla vitalità del teatro goldoniano in Russia. Ha raccontato gli anni pavesi di Carlo Goldoni nel documentario televisivo della serie *La selva delle lettere. Viaggio nella letteratura italiana* (2010), prodotto da Pupi Avati e diretto da Luigi Boneschi. È responsabile per l'Italia nel progetto internazionale "The Theatre Times". Dal 2007 cura la Giornata Goldoniana presso il Collegio Ghislieri di Pavia.